

Decreto n. 34/2021

Oggetto: proroga della nomina del Direttore dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*".

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 15;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)*", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";

- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della *“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”*, ed, in particolare, l’articolo 1;
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la *“Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
 - contiene alcune *“Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in *“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010”*);
- CONSIDERATO in particolare, che l’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega *“...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune *“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”*;
 - disciplina, in particolare, la *“...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...”*;

- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- CONSIDERATO** in particolare, che l’articolo 5 del Decreto Legge innanzi richiamato prevede che:
- è *“...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo “Istituto Nazionale di Statistica” (“ISTAT”) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle Autorità Indipendenti, ivi inclusa la “Commissione Nazionale per le Società e la Borsa” (“CONSOB”) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...”*;
 - alle predette *“...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all’articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...”*;
 - gli *“...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...”*;
 - per *“...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...”*;
 - devono *“...essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente dell’amministrazione interessata...”*;
 - gli *“...organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell’ambito della propria autonomia...”*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, ed, in particolare, l’articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei *“principi”* e dei *“criteri direttivi”* definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate

le “*Disposizioni*” che hanno “*riordinato*” in un unico “*corpo normativo*” la “*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune “*Disposizioni urgenti per il rilancio della economia*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune “*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125

VISTO

inoltre, l'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che ha modificato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, prevedendo, tra l'altro, che “*...incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...*”;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta “*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90*”;
- chiarisce, tra l'altro, che “*...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame...*”;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la *“Carta della cittadinanza digitale”*;
- l'articolo 7, che disciplina la *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”*;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta *“Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- integra, a tal fine, la *“Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6”*;
- chiarisce, tra l'altro, che *“...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica...”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*, ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”*, denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”* (*“RGPD”*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”*, denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”* (*“RGPD”*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall’articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO il nuovo *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15, 16 e 18 del nuovo *“Statuto”*;
- CONSIDERATO inoltre, che ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, comma 2, lettera f), 6, comma 2, lettera r), 14, comma 3, lettera f) e 18, commi 6 e 10, del predetto *“Statuto”*:

- il “*Direttore*” della “*Struttura di Ricerca*” è nominato dal Presidente su designazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Direttore Generale, previa Delibera del Consiglio di Amministrazione, conferisce gli incarichi ai “*Direttori*” delle “*Strutture di Ricerca*”, attribuendo loro, di intesa con il Direttore Scientifico, le risorse umane, finanziarie e strumentali;
- l’incarico di Direzione di una “*Struttura di Ricerca*” ha la durata di tre anni e può essere confermato una sola volta;

VISTO

inoltre, l’articolo 28, comma 4, del vigente “**Statuto**”, il quale prevede che il “...*Direttore di Struttura di Ricerca, se dipendente dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, mantiene il trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza...*” e lo stesso “...*è integrato da una indennità deliberata dal Consiglio di Amministrazione, secondo parametri previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto e applicabili al personale astronomo...*”;

VISTO

il “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**, ed, in particolare, l’articolo 22, comma 14, che disciplina i “**Rapporti tra il Direttore di Struttura, il Direttore Generale e i Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca**”;

VISTA

la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l’altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, l’efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, che “...*disciplinano il conferimento dell’incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle “Strutture di Ricerca”, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...*”, in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell’efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del “**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell’articolo 22, comma 3, del predetto “**Regolamento**”, in

quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;

- b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle “*Strutture di Ricerca*”, di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle “*indennità di carica*”, le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo “*Statuto*” che al “*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

- VISTO il “*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l’articolo 18;
- VISTO il “*Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto “*Regolamento*”;
- CONSIDERATO che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO il “*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “*Regolamento*”;
- VISTA la Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha determinato la “*Indennità di Carica*” da

corrispondere ai “*Direttori di Struttura*” nella misura annua lorda pari ad € 17.000,00;

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e *per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente*, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle “...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...”, come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo “*Sistema di Misurazione e di*

Valutazione della Performance” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo “*Organismo Indipendente di Valutazione della Performance*” (“*OIV*”) dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente “*pro-tempore*” con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l’incarico di Direttore Generale dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l’incarico di Direttore Generale dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l’incarico di Direttore Scientifico dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l’incarico di Direttore Scientifico dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO

altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D’AMICO** è cessato, per cause naturali, dall’incarico di Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, a decorrere dal **9 ottobre 2020** e “...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D’AMICO** con Decreto Ministeriale del

30 dicembre 2019, numero 1201...”, ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- confermato gli “...*incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...*”;
- stabilito che “...*restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*”;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2018, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha designato il Dottore **Enzo BROCATO**, con decorrenza dal **1° novembre 2018** e per la durata di un triennio, quale Direttore dello “*Osservatorio Astronomico d’Abruzzo*”, con sede a Teramo;

VISTO il Decreto del Presidente del 22 ottobre 2018, numero 56, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il Dottore **Enzo BROCATO** è stato nominato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, comma 2, lettera f), e 18, commi 6 e 10, dello Statuto dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, Direttore dello “*Osservatorio Astronomico d’Abruzzo*”, con sede a Teramo, per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA la Determina Direttoriale del 26 ottobre 2018, numero 286, con la quale è stato conferito al Dottore **Enzo BROCATO**, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, lettera f), dello Statuto dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, l’incarico di Direttore dello “*Osservatorio Astronomico*”;

d'Abruzzo", con sede a Teramo, a decorrere dal **1° novembre 2018** e per la durata di un triennio;

CONSIDERATO

pertanto, che il termine di durata dell'incarico di Direttore dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*", con sede a Teramo, conferito al Dottore **Enzo BROCATO** scade il **31 ottobre 2021**;

CONSIDERATO

che:

- attualmente, l'apparato amministrativo dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*", con sede a Teramo, versa in una situazione di grave disagio, a causa della quasi contestuale cessazione dal servizio, per collocamento in stato di quiescenza, di tre unità di personale inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, che svolgevano, rispettivamente, le funzioni di "*Responsabile Amministrativo*", di "*Responsabile*" del Settore "*Bilancio*" e di "*Responsabile*" del Settore "*Personale*";
- a seguito della rapida diffusione della gravissima pandemia, ancora in atto, provocata dal virus denominato "*Covid 19*":
 - è stato dichiarato lo stato di emergenza, che ha formato oggetto di diverse proroghe e che è stato recentemente prolungato fino al **31 dicembre 2021**;
 - sono state adottate dal Governo numerose misure restrittive della libertà di circolazione e alcune misure organizzative di carattere straordinario che hanno, tra l'altro, impedito, per lunghi periodi di tempo, lo svolgimento delle procedure concorsuali;
- peraltro, la Direzione Generale, in attuazione delle predette misure, ha emanato numerose circolari, con le quali tutti i dipendenti della "*Amministrazione Centrale*" e delle "*Strutture di Ricerca*", fatte salve le eccezioni finalizzate a garantire l'erogazione dei servizi essenziali, sono stati obbligati ad utilizzare, secondo le modalità concordate con i Direttori e/o i Responsabili di Strutture, Uffici ed altre articolazioni organizzative nelle quali essi prestano servizio, le forme flessibili di svolgimento dell'attività lavorativa, ovvero il "*lavoro agile*" ed il "*telelavoro*", anche in deroga alle misure percentuali previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari;
- soltanto nei mesi scorsi, è stato possibile avviare una graduale ripresa delle attività lavorative in presenza;

CONSIDERATO

che, per il concorso delle predette circostanze:

- non è stato finora possibile procedere alla sostituzione delle unità di personale cessate dal servizio;
- solo recentemente il Direttore dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*" è riuscito ad avviare le procedure concorsuali per il reclutamento, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, di una unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, da inquadrare nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e di

due unità di personale, con rapporto di lavoro a tempo determinato, da inquadrare nello stesso Profilo e nel medesimo Livello;

- le predette procedure dovrebbero essere concluse entro la fine dell'anno con l'assunzione in servizio dei relativi vincitori;

CONSIDERATO

quindi, che:

- nell'arco temporale di poco più di due mesi, sarà possibile consolidare l'apparato amministrativo e, più in generale, l'assetto organizzativo dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*";
- il nuovo Direttore della predetta "*Struttura di Ricerca*" avrà la possibilità di svolgere le proprie attività gestionali con un adeguato supporto tecnico, amministrativo e contabile;

CONSIDERATO

che, per tutte le motivazioni innanzi esposte, il Direttore Generale, di intesa con il Presidente, ha proposto al Consiglio di Amministrazione di prorogare di due mesi il termine di durata sia della nomina che dell'incarico dell'attuale Direttore dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*";

CONSIDERATO

infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 ottobre 2021, ha condiviso la predetta proposta, ritenendola valida e ragionevole,

DECRETA

Articolo 1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, comma 2, lettera f), e 18, commi 6 e 10, dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e per le motivazioni esposte nelle premesse del presente Decreto, è prorogato dal **31 ottobre 2021** al **31 dicembre 2021** il termine di durata del provvedimento con il quale il Dottore Enzo BROCATO, inquadrato nella Qualifica di Associato Astronomo e in servizio presso lo "*Osservatorio Astronomico di Roma*", è stato nominato Direttore dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*".

Articolo 2. In conformità a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, lettera f), dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", il Direttore Generale provvederà, con propria Determina, a prorogare, per lo stesso periodo temporale, l'incarico di Direttore dello "*Osservatorio Astronomico d'Abruzzo*" conferito al Dottore Enzo BROCATO.

Roma, 22 ottobre 2021

IL PRESIDENTE
Prof. Marco TAVANI
(Firmato digitalmente)